

## **Titolo del Progetto di Ricerca**

Exploring Health Literacy. Communicative genres in liaising with caregivers: the case of the Ketogenic Diet.

### **ABSTRACT INGLESE**

The issue of health literacy has become central in the debate on medical communication, particularly when dealing with chronic diseases. While there has been a considerable body of research into doctor- patient discourse, the majority has focused on oral interaction. The literature on the quality of written communication is also largely based on statistical estimates of readability of patient information leaflets, rather than on functional analysis of recontextualizing procedures making information relevant to the specific reader. This becomes central when addressing written communication with caregivers, who need to be able to mediate health practices to paediatric patients. Cultural diversity adds a further challenge: there is ample evidence that poor intercultural communication negatively affects patient satisfaction and adherence, and consequently health outcomes. Intercultural studies have focused on spoken interaction in medical encounters and interpreter-mediated communication. The paucity of linguistic studies on print materials highlights the need for further research.

The aim of the present project is thus to develop a linguistic framework for assessing best practices in informative materials for chronic paediatric patients and their caregivers.

The project is based on a case study of the communication of the Ketogenic Diet in the UK. Using a multi-layered methodology, the study involves:

- a) investigating the role of systemic functional linguistics (SFL) tools and genre theories in developing a framework to critically appraise doctor-caregivers written communication;
- b) exploring best practices in UK informative materials by analysing the textual genres and the discursive strategies;
- c) adapting them to the Italian context to create new materials in collaboration with the dieticians of the Dept. of Biomedical, Metabolic and Neural Sciences (Neubiomet);
- d) producing guidelines for the design of effective informative materials in Italian and in MELF (Medical English as a Lingua Franca).

### **ABSTRACT ITA**

La questione dell' "health literacy" è diventata centrale nel dibattito sulla comunicazione medico-paziente, soprattutto nell'ambito delle malattie croniche. Negli ultimi decenni vi è stato un interesse considerevole della ricerca su tale prospettiva, tuttavia la maggioranza degli studi si è concentrata sull'interazione orale. Inoltre, la letteratura sulla qualità della comunicazione scritta medico-paziente si è in gran parte basata su stime statistiche di leggibilità degli opuscoli informativi, piuttosto che sull'analisi funzionale dei processi di ricontestualizzazione delle informazioni utili a renderle pertinenti al lettore cui sono mirate. Questo argomento diventa centrale quando si affronta la comunicazione scritta prodotta dagli operatori sanitari, che hanno bisogno di essere in grado di mediare le pratiche di salute per le diverse tipologie di pazienti coinvolti come ad esempio nel caso dei pazienti pediatrici. La diversità culturale aggiunge un'ulteriore sfida: ci sono ampie prove che una comunicazione interculturale inadeguata influisce negativamente sulla soddisfazione del paziente, sulla sua aderenza alla terapia proposta e, di conseguenza, sui risultati ottenuti dalla stessa. Gli studi sulla comunicazione medico-paziente in ambito interculturale si sono concentrati soprattutto sull'interazione orale negli incontri medici ed in particolare su quelli mediati da un interprete.

La scarsità di studi linguistici sui materiali di stampa mette in evidenza la necessità di ulteriori ricerche.

Lo scopo del presente progetto è quindi quello di sviluppare un quadro linguistico per valutare le “*best practices*” comunicative nella produzione di materiale informativo per i pazienti pediatrici cronici e per i loro familiari (*caregivers*).

Nello specifico, il progetto si basa su un caso di studio: la comunicazione della dieta chetogena (Ketogenic Diet) nel Regno Unito. Utilizzando una metodologia a più livelli, lo studio si propone di:

a) indagare il ruolo degli strumenti di linguistica sistemico-funzionale (SFL) e delle teorie di analisi di genere testuale nello sviluppo di un quadro di riferimento per valutare criticamente comunicazione scritta medico-*caregivers*;

b) esplorare le “*best practices*” presenti nel materiale informativo prodotto nel Regno Unito attraverso l'analisi dei generi testuali e delle strategie discorsive;

c) adattare tali “*best practices*” comunicative al contesto italiano per creare nuovi materiali, in collaborazione con i dietologi del Dip. Di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze (Neubiomet);

d) di produrre linee guida per la progettazione di materiali informativi efficaci in italiano e in MELF (Medical English as a Lingua Franca).